REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Innovazione Tecnologica

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI PER L'ANALISI E LA REDAZIONE DI DOCUMENTAZIONE INERENTE LA GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA. DETERMINA A CONTRARRE N. 212 DEL 23.11.2011 CIG. 3600409F7B.

Art. 1
Amministrazione Aggiudicatrice

Ente Foreste della Sardegna – Direzione Generale - Servizio Innovazione Tecnologica viale Merello 86 09123 Cagliari. P.IVA 02629780921. Sito istituzionale www.sardegnaforeste.it.- Punti di contatto Tel 070/27991 - Fax 070/2799207 e-mail:gpatteri@enteforestesardegna.it.
Finanziamento: fondi di Bilancio dell'Ente U.P.B. S02.03.010 Capitolo di spesa SC02.0234 dello stato di previsione della spesa di bilancio dell'Ente 2011.

Art.2
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la prestazione **per servizi professionali per l'analisi e la redazione di documentazione inerente la gestione della sicurezza informatica**, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs 163/2006. L'ammontare complessivo dell'appalto è stabilito in **€ 49.000** IVA esclusa.
L'intera descrizione del servizio e le modalità dello stesso è dettagliata nel Capitolato Tecnico "allegato A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto. Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate rispetto alle prescrizioni minime richieste da Capitolato.
I costi sulla sicurezza legati alle interferenze, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e mera fornitura, sono pari a zero, pertanto non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I. ai sensi all'ex art. 26 commi 3 e 3bis del D.Lgs 81/2008.
Sarà altresì redatto prima dell'avvio del contratto un documento di informazione, circa gli eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare l'aggiudicatario, ai sensi dell'exart. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs 81/2008.

Art. 3

Luoghi della fornitura e del servizio

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte prevalentemente presso la sede della Ditta aggiudicataria fatte salve quelle che presuppongono interazioni con il personale dell'Amministrazione, che verranno effettuate nelle sedi che l'Amministrazione stessa indicherà con apposita comunicazione. Le sedi presso le quali potrà essere richiesta la prestazione del servizio sono Cagliari, Sassari, Tempio Pausania, Oristano, Nuoro, Lanusei e Decimomannu.

Art. 4

Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato A Capitolato Tecnico
- Allegato B Modello per autocertificazione,
- Allegato C Modello per l'offerta economica,

Art. 5

Termini e modalità di ricezione delle offerte

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura **"Procedura Aperta per servizi professionali per l'analisi e la redazione di documentazione inerente la gestione della sicurezza informatica - scadenza 9.03.2012"**, a sua volta contenente:

2) **una prima busta interna**, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **"Busta contenente documentazione di gara"** contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

   - **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

- **n. 2 idonee dichiarazioni** bancarie rilasciate da due istituti bancari attestanti, **a pena di esclusione**, l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, resa nelle forme di cui al successivo art. 10;

- **cauzione provvisoria**, a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate al successivo art. 11 del presente disciplinare;

- **dichiarazione di impegno** di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/2006; *(tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria)*;

- **dichiarazione di impegno** di cui all'art. 37 comma 8 D.Lgs. n. 163/2006 in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, con le modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare;

3) **una seconda busta interna**, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, recante la dicitura **" Busta contenente offerta economica"** contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, che può avvenire tramite spedizione postale ovvero corrieri ovvero presentata a mano all'ufficio protocollo, è fissato alle **ore 12 del giorno 9.03.2012**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE - Servizio Innovazione Tecnologica viale Merello n.86 - 09123 CAGLIARI.
L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella indicata in lettere,
Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge attraverso la segnalazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

(In caso di produzione di documenti o certificati presentati in lingua straniera, gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione effettuata o certificata dal relativo consolato o altro organismo, pena la loro inammissibilità).

Art. 6

Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato tramite procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base d'asta stabilito all'art. 2, procedendo all'automatica esclusione delle offerte in rialzo.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 7

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs 163/2006

Art. 8

Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 86 comma 1 del d.lgs. 163/2006 verrà applicato l'istituto dell'anomalia dell'offerta.

Qualora a seguito dell'applicazione del suddetto meccanismo, dovessero risultare offerte anomale, le medesime offerte verranno sottoposte a procedura di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 87 e 88 del d.lgs 163/2006, richiedendo per iscritto le giustificazioni in merito alla composizione dell'offerta proposta, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni.

Ai sensi dell'art. 121 del DPR 207/2010 l'attività di verifica è demandata al Responsabile del Procedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia fino alla 5° concorrente classificata se presente una graduatoria con 5 o più offerte pari o superiori alla soglia di anomalia calcolata. Verranno pertanto richiesti i giustificativi contemporaneamente alle prime cinque classificate potenzialmente anomale, se presenti, assegnando alle stesse un termine non inferiore a quindici giorni.

All'esito del procedimento, qualora si fosse individuata una o più offerte non congrue, l'Amministrazione ai sensi dell'art. 121 comma 3 del DPR 207/2010, in seduta pubblica dichiara l'anomalia delle offerte non congrue e contestualmente ad aggiudicare provvisoriamente l'offerta migliore risultata congrua.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

Art. 9

Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 10

Soggetti ammessi a partecipare - Requisiti e Capacità

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del d.lgs.163/2006 per i quali non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità giuridica:

le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Per le imprese residenti in Italia iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;

Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello stato di residenza definiti nell'allegato XI B del d.lgs 163/2006, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

Capacità economiche e finanziarie:

le imprese dovranno presentare a **pena di esclusione**:

- n. 2 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, tali dichiarazioni, **pena l'esclusione, dovranno far riferimento al presente appalto mediante indicazione specifica dell'oggetto del presente disciplinare ovvero dell'importo dell'appalto.**

  Nel caso in cui l'operatore non è in grado, per giustificati motivi **che dovranno essere specificati con apposita dichiarazione** da inserire nella busta della documentazione di gara, di presentare la doppia referenza, può produrre, alternativamente ad 1 attestazione bancaria, esclusivamente una **dichiarazione asseverata** dal consulente fiscale o dal collegio sindacale, che dia prova della solvibilità dell'impresa, con lo specifico riferimento alle voci dell'ultimo bilancio approvato redatto secondo i principi

contabili e da allegare alla dichiarazione stessa, ed in particolare dovranno emergere i seguenti " indici finanziari di solvibilità":

Indici finanziari	risultanze
Indice delle disponibilità correnti	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Da 1 a 2 (soddisfacente solvibilità)
Indice di liquidità	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Maggiore di 1 (soddisfacente solvibilità)

Sarà considerata dall'Amministrazione prova di idoneità economico finanziaria dell'impresa esclusivamente se entrambi gli indici di solvibilità, analizzati nella dichiarazione asseverata, risultino soddisfacenti.

Le due referenze bancarie, **pena l'esclusione**, vanno rese da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici.

Capacità tecnica professionale:

a) **le imprese concorrenti devono aver eseguito**, nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione delle offerte servizi analoghi e/o assimilabili a quello in appalto per un importo complessivo non inferiore ad € 50.000,00 al netto di Iva.

Effettuate sia ad Enti Pubblici o privati .

(saranno considerati analoghi, a titolo esemplificativo, contratti per prestazioni di analisi del livello di sicurezza informatico, risk assessment, vulnerabilità and penetration test, redazione dps; non saranno considerati analoghi a tiolo esemplificativo la mera vendita di software standardizzato ecc..);

Tali requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese costituitesi da meno di tre anni.

In caso di RTI, consorzi ordinari, GEIE, costituiti o da costituire il requisito deve essere posseduto dal capogruppo in misura minima del 50%, mentre la restante parte percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti. Ai sensi dell'art. 275 del DPR 207/2010 la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

b) **il/i soggetto/i responsabile/i dell'esecuzione del servizio deve annoverare fra le proprie professionalità strutturate dipendenti in** possesso di titolo di studio e professionale adeguato. In particolare dovrà obbligatoriamente possedere contestualmente:

1) diploma di laurea o assimilabile ovvero diploma di maturità quinquennale ad indirizzo tecnico;

2) Specializzazione, comprovata da attestazioni o certificazioni documentali di esperienza tecnica nelle attività oggetto del presente bando.

i/Il soggetto/i individuato dovrà essere indicato sul modello dell'autocertificazione allegato B.

Partecipazione in caso di RTI, di Consorzi e istituto dell'Avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 nonché delle società tra concorrenti di cui all'art. 276 del DPR 207/2010.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (vedi allegato B) con l'indicazione delle misure percentuali di cui sopra e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e art.277 del DPR 207/2010.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;

b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto

concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara le impresa che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di RTI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'RTI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

Avvalimento, è ammesso l'avvalimento secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006 e di seguito elencata:

a) Dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria del possesso dei requisiti in ordine generale attraverso l'utilizzo del modello dell'autocertificazione "allegato B";
c) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga nei confronti del concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
d) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara in nessuna altra forma;
e) Contratto in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in maniera determinata e specifica, la durata, qualsiasi altro elemento utile ai fini dell'avvalimento).

Art. 11

Garanzie

Cauzione provvisoria:

L'impresa partecipante dovrà presentare garanzia, secondo le modalità prescritte all'art. 75 del d.lgs163/2006, di € 980,00 pari al 2% dell'importo di gara. La stessa deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ex art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006.

Per usufruire della riduzione l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione.

La fidejussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/1993 e autorizzati da M.E.F..

La cauzione (in caso di tale scelta) dovrà essere effettuata a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione c/o la Banca Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT49R0200804810000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa o la certificazione della cauzione dovranno essere inseriti nella busta contenente la documentazione di gara, unitamente all' impegno di un fidejussore a rilasciare tale garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

In caso di RTI la polizza fidejussoria dovrà essere intestata a ciascun componente il raggruppamento.

(attenzione la mancata presentazione della garanzia, così come previsto dal Codice dei Contratti determinerà l'esclusione dalla gara).

Cauzione definitiva:

L’impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell’art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell’importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d’asta, ovvero di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell’Ente.

L’importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all’art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

Art. 12

Seduta di gara

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall’art. 5 del disciplinare, saranno esaminate da una Commissione di gara nominata dalla stazione appaltante a norma delle vigenti leggi.

La gara sarà dichiarata aperta il primo giorno feriale successivo alla scadenza alle ore 10.00, presso la sede della dell’Ente Foreste della Sardegna sita in viale Merello, 86 Cagliari.

La seduta di gara è pubblica, potranno tuttavia intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

L’Autorità di gara procederà nel seguente modo:

1) verifica della data di ricezione dei plichi entro i termini di cui all’art. 5 e della loro integrità;
2) apertura delle buste che hanno superato il controllo di cui al punto 1 e conseguente verifica della presenza delle buste contenenti la documentazione di gara e l’offerta economica;
3) apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e constatazione della presenza di tutti i documenti richiesti e verifica della regolarità degli stessi;

Esaurito l'esame sulla corretta presentazione dei plichi, e sul possesso da parte dei soggetti concorrenti dei requisiti per la partecipazione alla gara stessa la seduta perseguirà con l’analisi delle offerte economiche dei soggetti ritenuti idonei a seguito delle precedenti verifiche.

Successivamente la Commissione procederà nel seguente modo:

1. apertura delle offerte economiche verifica delle stesse e rilevazione delle percentuali dei ribassi. Applicazione dell’istituto dell’anomalia dell’offerta come prescritto all’art. 8 del disciplinare;
2. formazione della graduatoria delle concorrenti, ed aggiudicazione provvisoria per la prima, ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica dell’anomalia di cui all’art. 88 del d.lgs 163/2006.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art. 46 del d.lgs.163/06.

Art. 13

Controllo sul possesso dei requisiti

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico e generali dichiarati in sede di gara.

I concorrenti suddetti pertanto dovranno far pervenire i seguenti documenti:

Documentazione probatoria circa le capacità tecniche dichiarate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; se trattasi di servizi resi a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente. Relativamente alle figure professionali verranno prodotti i titoli di studio e le certificazioni richieste in copia conforme.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione delle concorrenti dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione previa ridefinizione della soglia di anomalia, qualora prevista.

L'impresa è vincolata già al momento in cui è a conoscenza della aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti tecnici e generali richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

(attenzione si invitano le imprese concorrenti a premunirsi con congruo anticipo delle certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati relative ai requisiti di cui sopra tenuto conto del tempo assegnato per la presentazione delle stesse).

Art. 14

Stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni consecutivi a far data dall'invio ai concorrenti dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

L’impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi alla data fissata dall’amministrazione per la stipula del contratto, nell’occasione dovrà presentare:

- certificazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva secondo le modalità e termini di cui all’art. 11 del disciplinare di gara;

La mancata presentazione della garanzia definitiva determina la revoca dell’affidamento del servizio e conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese di registrazione sono a carico dell’impresa aggiudicataria.

Art.15

Obblighi di cui alla legge 136/2010 - (piano contro le mafie)

L’appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell’impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

Codesta società pertanto **comunicherà alla stazione appaltante**, entro sette giorni dall’accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall’appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

La citata clausola dovrà essere contenuta, a pena di nullità, anche negli eventuali contratti di subappalto. **All’uopo l’impresa dovrà presentare un autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L’inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l’applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 6 della stessa legge.

CONSEGNA DELLA FORNITURA

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna di eventuali materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, nel caso occorresse, verificherà tramite dipendenti incaricati all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Qualora ricorresse la fattispecie di realizzazione di lavori connessi, ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni: data di assunzione per i lavoratori dipendenti estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore.

Art. 16

Esecuzione del contratto

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite entro 180 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

Il contratto si intende eseguito con l'esecuzione dei servizi, la consegna della documentazione a corredo e degli eventuali tool software offerti.

Per i ritardi agli adempimenti contrattuali verranno applicate le penali di cui all'art. 22 del presente disciplinare.

L'impresa può richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Tutte le spese di trasporto ed altri oneri sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art . 17

Direzione dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 300 comma del DPR 207/2010 la verifica del regolare andamento dell'esecuzione ai sensi dell'art. 119 del d.lgs 163/2006, sarà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, la cui figura coinciderà, salvo impedimenti, con quella del responsabile del procedimento. Lo stesso rilascerà il certificato di ultimazione delle prestazioni con la redazione di un duplice verbale firmato anche dall'esecutore al quale verrà rilasciata una copia conforme dello stesso qualora lo richieda.

Art. 18

Varianti

Non sono ammesse varianti al contratto salvo la riserva per L'Amministrazione di ricorrere alle variazioni di cui all'art. 311 del DPR 207/2010 nei modi e nelle quantità ivi previste. In tal caso comunque l'eventuale maggiore onere rientrerà nell'importo previsto dalla base di gara dell'appalto in oggetto, sfruttando l'eventuale ribasso effettuato dall'impresa. A tal fine l'esecutore dovrà praticare le stesse condizioni economiche previste nel contratto.

Art. 19

Attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione, emessa entro 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione, verrà redatta dal direttore dell'esecuzione e confermata dal Responsabile del Procedimento. Qualora dovessero emergere difformità alle prescrizioni verranno formulate le contestazioni all'esecutore.

E' facoltà della D.E., suggerire, motivandola, una eventuale prassi operativa atta a rimuovere eventuali inconvenienti riscontrati.

In caso di collaudo negativo, all'appaltatore verranno imputati, oltre agli oneri relativi ad un totale controllo e rettifica degli elaborati difettosi, anche i ritardi del periodo compreso fra la data del rifiuto e quella di riconsegna degli elaborati stessi, e le conseguenti penali.
E' fatta salva la responsabilità dell'impresa per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti componenti o funzionalità non verificabili in sede di accertamento di conformità.

Art. 20

Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

La liquidazione del corrispettivo avverrà in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

a) 50% a seguito della effettuazione del servizio di Risk Assestment e della documentazione di progetto (documenti di analisi e progettazione).
b) 50% al completamento dei servizi richiesti.;

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla loro ricezione, ammesso che siano presentate dopo l'emissione della attestazione di regolare esecuzione (totale o parziale) di cui al precedente art. 19, finalizzata alla verifica delle prestazioni effettuate in termini di quantità, qualità e rispetto alle prescrizioni previste in contratto.
Se dette fatture dovessero essere presentate prima della predetta attestazione, il termine decorre dalla data di emissione dell'attestazione di accertamento. Le fatture dovranno riportare il codice CIG della gara. IL saldo finale sarà liquidato dietro acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione di cui all'articolo precedente.
Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 sull'importo delle netto progressivo delle prestazioni di cui al punto a è operata una ritenuta d'acconto pari allo 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio del DURC e dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni approvata dalla stazione appaltante.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 21

Tutela dei lavoratori

L'impresa è tenuta ad osservare le disposizioni dettate dai contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di ottenimento di un DURC con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010 interverrà detraendo le somme, dalle suddette trattenute del precedente articolo, corrispondenti all'ammontare dell'inadempienza e versarle direttamente agli enti previdenziali.

In caso di ritardato pagamento nelle retribuzioni al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto il RUP invita l'impresa a provvedere alla regolarizzazione entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine la stazione appaltante provvederà, nei termini e modi di cui all'art. 5 del DPR 207/2010 a versare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.

In ogni caso il RUP ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto nei modi e termini ivi previsti.

Art. 22

Penalità nell'esecuzione

L'impresa, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo riferito ai tempi contrattuali;

Si ribadisce che, In caso di collaudo negativo, all'appaltatore verranno imputati, oltre agli oneri relativi ad un totale controllo e rettifica degli elaborati difettosi, anche le panali di ritardata consegnai ritardi del periodo compreso fra la data del rifiuto e quella di riconsegna degli elaborati corretti.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il direttore dell'esecuzione riferirà tempestivamente alle superiori direzioni in merito agli eventuali ritardi e/o difformità in merito all'esecuzione del contratto. L'esecutore verrà invitato ad adeguare il servizio o la fornitura alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 23

Subappalto

E' ammesso il sub-appalto conformemente all'art. 58 della L.R 05/2007 e dell'art. 118 del d.lgs 163/2006 .

Il concorrente in tal caso **dovrà indicare in sede di partecipazione** la parte della fornitura o del servizio che intende subappaltare, la stessa in ogni caso non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto. Il subappalto deve comunque essere autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. I pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente all'aggiudicatario.

Il contratto non potrà essere ceduto.

Art. 24

Controversie

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Cagliari.

Art. 25

Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

Saranno esclusi dall'accesso gli atti riportanti i dati indicati dai concorrenti quali segreti tecnici o commerciali, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 d.lgs 163/2006.

Qualora le imprese ritengano che vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali fra i documenti consegnati, dovranno inserire nella busta della documentazione amministrativa una motivata e comprovata dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/200, in cui l'impresa indica le eventuali parti da secretare.

In mancanza della suddetta indicazione l'Ente consentirà l'accesso di cui all'art. 79 comma 5 quarter d.lgs 163/2006.

Art. 26

Tutela dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 27

Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento ing. Giuliano Patteri Tel. 070/2799274. Le richieste formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse ai seguenti recapiti: - Fax 070/2799207 indirizzo e-mail gpatteri@enteforestesardegna.it.

I chiarimenti potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: www.sardegnaambiente.it/foreste/enteforeste.

Art. 28

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 al DPR 207/2010 e s.m.i, nonchè alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

IL Direttore del Servizio

Giuliano Patteri